

# VareseNews

## Ecco i nomi della giunta Cassani “reloaded”

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Giugno 2019



Tre conferme e quattro nuovi nomi: è la **nuova giunta** di **Gallarate** guidata da **Andrea Cassani**. Che rivoluziona la squadra, dopo l’inchiesta **Mensa dei Poveri**, che ha visto finire in carcere l’assessore Petrone e ha provocato il passo indietro degli altri due assessori di Forza Italia.

**Francesca Caruso** (Fratelli d’Italia) diventa **vicesindaco** e viene confermata assessore alla sicurezza e Polizia Locale.

Veniamo poi subito ai nomi nuovi, tre dei quali «civici», espressione della società civile, e uno dalle file leghiste.

**Massimo Palazzi**, 44 anni, avvocato, si occuperà istruzione, cultura.

**Stefania Cribioli**, psicologa e psicoterapeuta, subentra ai servizi sociali, famiglia, Piani di Zona al posto di Paolo Bonicalzi, messo alle strette e dimessosi questa mattina.

**Stefano Robiati**, 48 anni, dirigente, è il nuovo assessore al bilancio.

**Andrea Zibetti** (Lega), consigliere comunale fino a oggi, è invece assessore ai servizi comunali, «l’uomo della macchina comunale»: tecnologia, giovani, bandi, protezione civile, urp.

### Leggi anche

- **Gallarate** – L’impegno dei nuovi assessori e l’emozione di chi è rimasto in giunta
- **Gallarate** – Forzisti “anarchici” e maggioranza da garantire, Cassani su un crinale

Le altre conferme sono invece i leghisti **Claudia Mazzetti**, con le deleghe al commercio e consulte, a cui si aggiunge i musei e lo sport (dal sindaco), e **Sandro Rech**, confermato ai lavori pubblici, con l’aggiunta della delega all’ambiente.

Il sindaco **Cassani infine tiene la delega all’urbanistica** per sé: l’aveva già annunciato. Scottato dai guai giudiziari che hanno travolto i due precedenti assessori, prima Orietta Liccati (coinvolta nell’inchiesta di Lonate) e Alessandro Petrone (arrestato nell’inchiesta Mensa dei poveri). In più aggiunge anche la **delega alle società partecipate**.

Non è proprio una “giunta bis” perché in realtà numerosi erano stati i cambi di composizione precedenti: prima c’era stato l’addio di Franco Liccati dai servizi sociali e la staffetta Bonicalzi-Rech ai servizi sociali. Poi nel 2017 Cassani sostituì Orietta Liccati, riplasmando una giunta che comunque era considerata a gennaio di quest’anno «da sette e mezzo». Ora però i cambiamenti sono ancora più ampi e dunque si può davvero parlare di una cesura.

di r.m.

